

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO  
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28  
dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Daniele Matiz,

nato a [REDACTED]

codice fiscale [REDACTED]

candidato all'incarico<sup>1</sup> di Componente consiglio Direttivo presso l'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché del disposto dell'art. 6, comma 1, della L.R. 15/2025, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, e delle conseguenze derivanti dalla violazione dell'art. 53, comma 8, del D.lgs.165/2001, e dell'art. 7, comma 3, del D.lgs. 235/2012;

**DICHIARA**

**SEZIONE A – LR 15 /2025 ART. 6, COMMA 1.**

che nell'ultimo triennio non ha ricoperto, e non ricopre, alcun **incarico o carica presso enti pubblici o privati**

*oppure*

che nell'ultimo triennio ha ricoperto, o ancora ricopre, le **cariche o gli incarichi presso enti pubblici o privati**, di seguito elencati:

---

<sup>1</sup> Il presente modello si applica alle nomine e alle designazioni di competenza regionale degli organi di indirizzo in enti pubblici, anche economici, e in società partecipate dalla Regione. Il modello si applica anche ai componenti del Consiglio di amministrazione delle società controllate, diversi dal Presidente per il quale si presume sempre la qualifica di amministratore salvo non sia verificata in concreto l'assenza di poteri gestionali.

---

Carica/incarico <sup>2</sup>	Data inizio	Data fine <sup>3</sup>	Ente <sup>4</sup>
Componente consiglio Direttivo	25/02/2222	In corso	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie

di essere in possesso dei seguenti **requisiti professionali** richiesti per l'incarico:

esperto nella gestione dei parchi naturali designato dalla Regione tra i nomi proposti dalle seguenti Associazioni ambientaliste: WWF-Fondo mondiale per la natura, CAI-TAM e Legambiente - art 54 c. 1 lett g LR 42/96

---

<sup>2</sup> Descrizione della carica o dell'incarico ricoperto presso l'ente, pubblico o privato.

<sup>3</sup> Precisare se l'incarico è in corso di svolgimento.

<sup>4</sup> Denominazione dell'ente, pubblico o privato, presso cui si esercita l'incarico o la carica.

---

di non trovarsi in una delle **situazioni di incandidabilità** previste di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 235/2012<sup>5</sup> 6;

di non appartenere a **società di carattere segreto**.

**SEZIONE B – DL 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2012, N. 135, ART. 5, COMMA 9**

di non essere stato collocato in **quiescenza**;

*oppure*

di essere in **quiescenza** dal (*indicare la data*) \_\_\_\_\_ e di essere titolare del trattamento pensionistico \_\_\_\_\_

(*specificare l'istituto e il tipo di trattamento pensionistico percepito: es. da lavoro dipendente, da dirigente d'azienda, da lavoro autonomo, da cassa previdenziale professionale,.....*).

---

<sup>5</sup> **Art. 7 del D.lgs. 235/2012:** 1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

**a)** coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

**b)** coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, com mi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

**c)** coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

**d)** coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

**e)** coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

**f)** coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, 2.

**Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.**

<sup>6</sup> **Art. 15 del D.lgs. 235/2012:** 1. L'incandidabilità di cui al presente testo unico opera anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga **l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale**. [omissis] 3. La **sentenza di riabilitazione**, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, è **l'unica causa di estinzione anticipata dell'incandidabilità** e ne comporta la cessazione per il periodo di tempo residuo. La revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino dell'incandidabilità per il periodo di tempo residuo. 4. L'incandidabilità disciplinata dagli articoli 7, comma 1, lettera f) e 10, comma 1, lettera f), si estingue per effetto del procedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

---

**SEZIONE C – DLGS. 165/2001, ART. 53, COMMI 8 E 9.**

di non essere **dipendente** di alcuna **pubblica amministrazione**, così come individuata dall'art. 1, comma 2 del Dlgs. 165/2001;

*oppure*

di essere dipendente di (*indicare la denominazione dell'ente*) \_\_\_\_\_

---

**DICHIARA ALTRESÌ**

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di essere a conoscenza del fatto che l'amministrazione ricevente la presente dichiarazione è tenuta ad effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità.

Luogo, data MOGGIO UDINESE, 10 marzo 2026

Firma

